



Scuola Superiore  
Sant'Anna  
di Studi Universitari e di Perfezionamento

## COMUNICATO STAMPA

*Da giovedì 9 giugno seminari divulgativi accompagnati da degustazioni ed esibizioni in “musica e parole”; primo appuntamento con Vincenzo Lionetti e le “nuove speranze per curare l’infarto”*

### **In diretta dal laboratorio: con il “Sant’Anna Science Café” ritorna la “ricerca raccontata dai ricercatori”**

Dal “cuore di Prometeo” ai “robot che si indossano”, passando attraverso la “produzione di co2 per una bottiglia di vino” e la “ricostruzione post bellica” in Kosovo e Congo: sono gli argomenti che compongono il menù delle quattro serate del “Sant’Anna Science Café” 2011, ciclo di **seminari divulgativi** in cui i “ricercatori raccontano la ricerca” e che animeranno i giovedì (con la sola eccezione per mercoledì 15) del mese di giugno alla Scuola Superiore Sant’Anna (aula 3 e loggiato esterno, dalle ore 21.15). I seminari, uno a settimana, saranno **seguiti da musica e degustazioni di prodotti tipici**, e inizieranno **giovedì 9 giugno** per terminare il **30 giugno**. Gli appuntamenti saranno rivolti a un pubblico di “non specialisti” ma interessato ad affrontare in maniera “insolita”, ovvero “non pesante e non pedante” argomenti di sicuro interesse e di estrema attualità, per i quali l’autorevolezza scientifica è garantita dal valore dei ricercatori della Scuola Superiore Sant’Anna.

Il cartellone è nato da un’idea della ricercatrice **Debora Angeloni**, ed è arrivato alla **terza edizione**, forte di un consenso crescente di critica e di pubblico. Il “Sant’Anna Science Café” è **sostenuto dal Direttore** della Scuola Superiore Sant’Anna, **Maria Chiara Carrozza** e conta sul **patrocinio del Comune di Pisa**, al quale si aggiungono – per la prima volta – quelli della **Regione Toscana** e del **Ministero per l’Istruzione, l’Università e la Ricerca**. L’organizzazione è curata dai **ricercatori** della Scuola Superiore Sant’Anna **Debora Angeloni, Gabriele Bolognini, Alberto Pirni**, insieme al **giornalista Francesco Ceccarelli**, Responsabile dell’Ufficio Informazione e Comunicazione Istituzionale della Scuola Superiore Sant’Anna. Confermate anche le collaborazioni con il **Cinema Teatro Lux** di Pisa, che curerà il cartellone di spettacoli che seguiranno i seminari, e con alcune **aziende del territorio**, che offriranno prodotti eccellenti della tradizione gastronomica pisana e toscana, da degustare dopo il “talk” dei ricercatori, mentre prende il via il cartellone artistico del Lux.

Di seguito sono disponibili ulteriori informazioni sui quattro appuntamenti del “Sant’Anna Science Café”.

#### **9 Giugno, Vincenzo Lionetti: “Il cuore di Prometeo: fatto o artefatto? Nuove speranze per la cura dell’infarto”**

**Vincenzo Lionetti** è ricercatore di Fisiologia presso il Laboratorio di Scienze Mediche della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa dove ha conseguito nel 2007 il titolo di Dottore di Ricerca in “Strategie Innovative nella Ricerca Biomedica”. Investiga sui meccanismi che modulano la rigenerazione di un cuore scompensato. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l’Università degli Studi “Aldo Moro” di Bari nel 1999, nel 2003 si specializza in Anestesia e Rianimazione presso l’Università degli Studi di Torino. Svolge attività clinica presso la Fondazione CNR-Regione Toscana “G.Monasterio” di Pisa. Dal 2008 ad oggi è responsabile del progetto dal titolo “Impiego di cellule staminali multipotenti dell’adulto da tessuto adiposo per la rigenerazione cardiovascolare”,

finanziato dal Ministero della Salute. Nel 2010 riceve il Pfizer European Young Researcher Award per lo sviluppo di nuove terapie per il cuore ed è eletto Fellow dell'American Heart Association.

**Introduzione.** Il cuore colpito da infarto si può riparare da solo? Questa è la domanda a cui fisiologi, biologi e medici cercano di dare una risposta da anni, anche alla luce del fatto che le patologie cardiovascolari sono la prima causa di morte nei paesi industrializzati. La risposta dovrà necessariamente basarsi sull'evidenza di un risultato vero, efficace e, soprattutto, riproducibile nella catena sperimentale che procede dalla cellula all'uomo. La descrizione di un fenomeno dovrà necessariamente essere consolidata dalla verità di un meccanismo al fine di renderlo modulabile e sicuro. Il seminario si propone di rivelare le più recenti ed interessanti evidenze scientifiche sull'argomento, illustrando i risultati recentemente ottenuti dal nostro gruppo di ricerca in collaborazione con istituzioni nazionali ed internazionali.

**Mercoledì 15 giugno, Nicola Vitello: “Robot che si indossano: il futuro passa per le neuroscienze”**

**Nicola Vitiello** ha conseguito la Laurea in Ingegneria Biomedica all'Università di Pisa nel 2006, ed il Dottorato di Ricerca in Biorobotica alla Scuola Superiore Sant'Anna nel 2011. Nel 2006, ha partecipato alla IX Campagna di volo Parabolico organizzata Agenzia Spaziale Europea (ESA). Nel 2008, ha partecipato alla ESA Lunar Robotics Challenge come membro dello "student team" della Scuola Sant'Anna. Presso l'Istituto di BioRobotica della Scuola Sant'Anna, conduce la sua attività di ricerca nell'ambito della neuro-robotica e della robotica indossabile per applicazioni biomedicali.

**Giovedì 23 giugno, Simona Bosco: “Produrre una bottiglia di vino quanta CO2 genera? Il Progetto Carbon Label”**

**Simona Bosco** ha conseguito la Laurea in Scienze Ambientali all'Università di Pisa nel 2005, e nel 2008 il Dottorato in Chimica Ambientale all'Università di Siena. Nel suo lavoro di ricerca presso il Land Lab si occupa della valutazione degli impatti ambientali di prodotti e processi connessi con l'agricoltura e nello specifico della stima e del monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra.

**Giovedì 30 giugno, Barbara Nicoletti: “Organismi internazionali e interessi locali nella ricostruzione post-bellica. Esperienze da Kosovo, Congo e Afghanistan”**

**Barbara Nicoletti** è ricercatrice presso la Scuola Superiore Sant'Anna dove ha conseguito nel 2005 il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Internazionale. Laureata in Scienze Politiche, ha un M.A. in Studi Politici ed Amministrativi Europei del Collegio d'Europa (Bruges, Belgio). Svolge attività di ricerca sulla gestione e prevenzione dei conflitti, incluso l'uso dei sistemi di “conflict early warning”, e sugli aspetti legali ed istituzionali della politica estera e di sicurezza dell'Unione europea. Dal 2008 al 2010 è stata responsabile della gestione del Progetto MultiPart, coordinato dalla Scuola Sant'Anna e finanziato dal 7° Programma Quadro per la ricerca dell'UE.